



Cari colleghi ed amici,

il progetto timidamente formulato nel corso del XXVI Congresso Geografico Italiano sta prendendo concretamente forma.

In quella occasione, come molti di voi ricordano, i partecipanti alla sezione di Storia della geografia, della cartografia e delle esplorazioni presentarono una mozione nella quale, esprimendo agli organizzatori del Congresso la loro soddisfazione per la riuscita della manifestazione, dichiararono che: "Preso atto dell'interesse suscitato dalla costituzione di tale Sezione, della qualità e quantità dei contributi che sono stati presentati, tenuto conto delle condizioni di scarso coordinamento e di dispersione nelle quali, in questo momento, si svolge la ricerca nell'ambito delle discipline storico-geografiche, propongono la costituzione di un Centro di coordinamento per la promozione delle ricerche storico-geografiche con funzioni multiple di :

- informazione (tramite un Foglio di informazioni periodico, da inviare a tutti coloro che ne siano interessati);

- coordinamento (che non implichi ingerenze reciproche, ma permetta di conoscere e far conoscere in Italia e all'estero il lavoro che si sta svolgendo);

- assistenza bibliografica (tramite contatti bilaterali con biblioteche ed archivi, da sviluppare in un secondo momento con metodi informatici);

- eventuale programmazione di ricerche comuni di largo respiro.

Il Centro avrà anche la funzione di sviluppare più intensi e regolari rapporti interdisciplinari per un'armonica utilizzazione di tutte le metodologie che possono rivelarsi proficue allo studio delle tematiche storico-geografiche".

Il Centro Italiano per gli Studi Storico-Geografici è ora una realtà: esso è nato ufficialmente il 15 luglio 1992 e da allora le adesioni sono arrivate numerose, certo più numerose di quanto prevedessimo. E' motivo di grande soddisfazione il fatto che esse provengano non solo dai geografi, ma anche da cultori di altre discipline evidentemente desiderosi, come i geografi che si occupano di storia della geografia, delle esplorazioni, della cartografia e di geografia storica, di stabilire un dialogo intorno a tematiche di interesse comune. Il primo impegno che ci coinvolgerà tutti assai presto sarà quindi quello di studiare i tempi, i modi ed i mezzi di tale dialogo, e le strade da inventare per renderlo scientificamente produttivo.

*La disponibilità della Direzione del Gabinetto G.P.Viesseux (che qui desideriamo vivamente ringraziare) ad ospitare il Centro nella prestigiosa sede di Palazzo Strozzi a Firenze ci permette di iniziare il nostro lavoro con serenità ed entusiasmo.*

*Se - come credo che ognuno di noi desidera - il Centro diventerà un punto di incontro, un luogo per confrontare le nostre esperienze e il Notiziario un mezzo per comunicare senza condizionamenti o preconcetti, potremo fare molto, tanto per migliorare il livello delle singole ricerche quanto per favorire i rapporti interdisciplinari e la preparazione dei giovani.*

*Un primo strumento lo offre proprio questo numero di prova del Notiziario: un numero certo realizzato in maniera un po' rudimentale, ma che ritengo si rivelerà ugualmente utile per conoscerci meglio l'un l'altro. Esso fornisce infatti l'elenco alfabetico dei soci (redatto in base alle schede di adesione pervenute entro il 30 settembre 1992) con le notizie essenziali relative all'attività e agli interessi principali di ognuno di loro.*

*Per ragioni di economia facilmente intuibili, ma anche per uniformare le informazioni, la bibliografia in calce alle schede è stata semplificata e ridotta alla citazione di un numero limitato di opere o, quando era assai copiosa, solo alle principali o alle più recenti.*

*Nella prima assemblea dei soci, che si terrà il 6 ottobre prossimo, provvederemo alla approvazione dello Statuto e a definire il programma per l'anno che viene: un programma che mi auguro possa recepire tutte le interessanti proposte emerse nei dibattiti precedenti. Una di esse è già in via di attuazione poiché l'A.Ge.I. ha accolto con favore la costituzione al suo interno di un gruppo di lavoro; altre, come la creazione di un periodico di storia della cartografia e la realizzazione di seminari e convegni potranno seguire presto.*

*A tutti, e in special modo a coloro che hanno dato preziosi suggerimenti e collaborato e collaboreranno in futuro alla realizzazione del Notiziario, un grazie ed auguri di buon lavoro*

*Ilaria Luzzana Caraci*